

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1624 del 20/03/2024
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER L'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI RIVERGARO (PC) - CORSI D'ACQUA: RIO TREBBIOLA E RIO FINALE - USI: ATTRAVERSAMENTI CON STRADA - CONCESSIONARIO: GEOCAVE S.R.L. - PRATICA: 36801/2022 - PROCEDIMENTO: PC10T0050.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1668 del 19/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno venti MARZO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO:L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER
L'UTILIZZO DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI RIVERGARO (PC) -
CORSI D'ACQUA: RIO TREBBIOLA E RIO FINALE - USI:
ATTRAVERSAMENTI CON STRADA - CONCESSIONARIO: GEOCAVE S.R.L.
- PRATICA: 36801/2022 - PROCEDIMENTO: PC10T0050.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 e n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della Legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia

Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla Legge Regionale n. 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATO l'atto n. 13328 del 17/11/2010 a firma dell'allora competente Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia-Romagna con il quale è stata rilasciata alla ditta Geocave S.r.l. (C.F./P.iva: 01541220339) la concessione (codice procedimento PC10T0050), con scadenza il 16/11, per la realizzazione di n. 2 attraversamenti stradali, meglio specificati come segue:

a) Rio Trebbiola: attraversamento, con viabilità di servizio ad attività di cava per ml. 2,00 di area demaniale ubicata in Comune di Rivergaro (PC), Località Le Marane e identificata catastalmente al N.C.T. del precitato Comune al fronte dei mappali 22 e 68 del foglio 26 mediante la posa di n. 2 scatolari di ml 4,00 x h 2,00;

b) Rio Finale: attraversamento, con viabilità di servizio ad attività di cava per ml 1,00 di area demaniale ubicata in Comune di Rivergaro (PC), Località Cà dei Frati e identificata catastalmente al N.C.T. del precitato Comune al fronte del mappale 56 del foglio 26 mediante la posa di uno scatolare delle dimensioni di 1,50 x 1,50;

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 185048 in data 10/11/2022, (integrata con nota assunta al protocollo ARPAE n. 6598 del 16/01/2023), con la quale la summenzionata ditta Geocave S.r.l. (C.F./P.iva: 01541220339), ha provveduto, nei termini, a richiedere il rinnovo della suddetta concessione;

CONSIDERATO che, nell'ambito dell'istruttoria tecnica, effettuata anche utilizzando la strumentazione cartografica di questa Agenzia, si è accertato che le aree demaniali oggetto della concessione sopra descritta sono piu' correttamente identificabili come segue:

- a) attraversamento del Rio Trebbiola, in Località Le Marane, in un tratto identificato al N.C.T. del Comune di Rivergaro (PC) al foglio 26 fronte mappali 22 in sponda sinistra e 27 in sponda destra;
- b) attraversamento del Rio Finale, in Località Cà dei Frati, in un tratto identificato al N.C.T. del Comune di Rivergaro (PC) al foglio 26 fronte mappale 56 in sponda sinistra e foglio 7 fronte mappale 17 in sponda destra del N.C.T. del Comune di Vigolzone (PC);

PRESO ATTO:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 01/02/2023 sul BURERT (parte seconda) n. 27 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 29977 in data 20/02/2023);

DATO ATTO che, con nota prot. ARPAE n. 0008909 del 18/01/2023 questo Servizio ha richiesto - e più volte sollecitato anche per le vie brevi - al Comune di Rivergaro (PC) di evidenziare eventuali elementi che potessero costituire pregiudizio alla salvaguardia ambientale e alla conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto della pianificazione urbanistica e territoriale;

RITENUTO di adottare ugualmente il presente atto concessorio, interpretando il silenzio del medesimo Comune di Rivergaro (PC) come assenza di segnalazione di elementi ostativi;

ACCERTATO che la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni fino al 2024 (compreso);
- in data 14/10/2010 ha versato la somma pari a € 450,00 a titolo di deposito cauzionale nell'ambito del rilascio concessorio di cui la presente si pone come rinnovo;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

A. di assentire, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., alla ditta GEOCAVE S.r.l. (C.F./P.IVA: 01541220339), il rinnovo della concessione, per l'occupazione di porzione di area demaniale con ponticelli a doppia corsia, per accesso ad area di cava, ubicati in Comune di Rivergaro (PC), come di seguito descritto:

a) attraversamento del Rio Trebbiola, in Località Le Marane in un tratto identificato al N.C.T. del succitato Comune al foglio 26 fronte mappali 22 in sponda sinistra e 27 in sponda destra;

b) attraversamento del Rio Finale, in Località Cà dei Frati in un tratto identificato al N.C.T. del succitato Comune al foglio 26 fronte mappale 56 in sponda sinistra e foglio 7 fronte mappale 17 in sponda destra del N.C.T. del Comune di Vigolzone (PC);

secondo la planimetria acclusa al Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale del presente atto (Codice Procedimento: PC10T0050);

- B. di stabilire che** la concessione è valida per anni 12 (dodici) a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione;
- C. di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 08/03/2024;
- D. di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per i canoni sino all'anno 2024 compreso è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € 450,00 è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n.131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti

nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla ditta GEOCAVE S.r.l. (C.F. e P.IVA: 01541220339), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC10T0050.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale con ponticelli a doppia corsia, per accesso ad area di cava, ubicati in Comune di Rivergaro (PC), come di seguito descritto:

a) attraversamento del Rio Trebbiola, in Località Le Marane, costituito da scatolari di 4 m x 2 m x 2 m per una larghezza complessiva di 10,00 m di cui 7,50 m di sede stradale asfaltata, in un tratto identificato al N.C.T. del succitato Comune al foglio 26 fronte mappali 22 in sponda sinistra e 27 in sponda destra;

b) attraversamento del Rio Finale, in Località Cà dei Frati, con uno tubo autoportante di diametro di 1500 mm, per una larghezza complessiva di 8,00 metri in un tratto identificato al N.C.T. del succitato Comune al foglio 26 fronte mappale 56 in sponda sinistra e foglio 7 fronte mappale 17 in sponda destra del N.C.T. del Comune di Vigolzone (PC);

come da elaborato planimetrico allegato.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni 12 (dodici) a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica

qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.

2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa;
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare;
 - il mancato pagamento di due annualità di canone;
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2024 ammonta a **€ 356,33**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, già versato in data 14/10/2010 con la determinazione n. 13328 del 17/11/2010, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 è di **€ 450,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto,

comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per:
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione;
 - la conservazione dei beni concessi;
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente

sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 29977 del 20/02/2023 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il rappresentante di GEOCAVE S.r.l. (C.F. e P.IVA: 01541220339), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 08/03/2024

Firmato per accettazione,

il legale rappresentante della concessionaria

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

FEDERICA PELLEGRINI

Alla c.a.

ARPAE

aoopc@cert.arpa.emr.it

[Sinadoc 36801/2022]

Comune di Rivergaro

comune.rivergaro@sintranet.legalmail.it

e, p.c.

GEOCAVE S.r.l.

geocavesrl@legalmail.it

Allegati: 1

Risposta al prot. n. 2164 del 18/01/2023

Oggetto: L.R. 7/2004 - Geocave S.r.l. - Istanza di rinnovo della concessione per attraversamento di aree demaniali del rio Trebbiola e del rio Finale nel Comune di Rivergaro - uso: ponti a doppia corsia di accesso a cava - in precedenza rilasciata dal Servizio Tecnico dei bacini affluenti del Po della Regione Emilia-Romagna con atto n. 13326 del 17/11/2010 - Sinadoc: 36801/2022 - Cod. proc.: PC10T0050 - *Parere di competenza.*

Premesso che:

- l'atto n. 13326 del 17/11/2010 non è pertinente all'oggetto e che, pertanto, non è possibile ricostruire il quadro delle prescrizioni a suo tempo dettate dall'allora Servizio Tecnico di Bacino;
- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- ARPAE di Piacenza ha richiesto, con nota prot. n. 185048 in data 10/11/2022 assunta a protocollo della scrivente Unità Tecnica n. 2164 del 18/01/2023, il rilascio del parere di competenza, in particolare, a questa Unità Tecnica, concernente il rinnovo della

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza


tel 0523 308 711
fax 0523 308 716


Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

concessione in capo a Geocave S.r.l. (nel seguito, *Richiedente*) per l'attraversamento di terreni demaniali, con ponticelli a doppia corsia di accesso a cava, ubicati in Comune di Rivergaro (PC), come di seguito descritti:

- località Le Marane, rio Trebbiola, attraversamento costituito da scatolari di 4 m x 2 m x 2 m per una larghezza complessiva di 10 m di cui 7,5 m di sede stradale asfaltata, in un tratto identificato al N.C.T. del succitato Comune al foglio 26 fronte mappali 22 in sponda sinistra e 27 in sponda destra;
- località Cà dei Frati, rio Finale, attraversamento con uno tubo autoportante di diametro 1500 mm per una larghezza complessiva di 8 m in un tratto identificato al N.C.T. del succitato Comune al foglio 26 fronte mappale 56 in sponda sinistra e foglio 7 fronte mappale 13 del N.C.T. del Comune di Vigolzone.

Vista la documentazione tecnica allegata e, in particolare, le mappe di riferimento (allegate per estratto in calce a questa nota) e le precisazioni a firma del dott. Lusignani – allegato n.11 alla nota di richiesta parere:

 [Prot_18-01-2023_0002164_E - Allegato N° 4 - 4_ca_di_terra_attraversamenti](#)

 [Prot_18-01-2023_0002164_E - Allegato N° 11 - 0_PG202365988845841497128603661_timbrato](#)

In merito alle tipologie costruttive dei due attraversamenti, la documentazione indica quanto segue:

Rio Trebbiola: l'attraversamento si configura come ponte privato a due corsie con larghezza sul rio di circa 10 m (7,5 m sede stradale asfaltata + banchina di sicurezza in ghiaia su entrambi i cigli): è stato realizzato con posa di scatolari di dimensioni pari a circa 4m x 2m x 2m. In ambito demaniale l'area occupata è stimabile in $2m \times 10m = 20$ mq.

Rio Finale: l'attraversamento si configura come ponte privato a due corsie con larghezza sul rio di circa 8 m (sede stradale in ghiaia): è stato realizzato con la posa di un tubo autoportante di diametro pari a circa 1500 mm. In ambito demaniale l'area occupata è stimabile in $1m \times 8m = 8$ mq.

In merito alla verifica di compatibilità idraulica, se ne allega copia.

Considerato che:

- la richiesta di autorizzazione è assimilabile sotto il profilo idraulico alla Richiesta Nulla Osta Idraulico ai sensi R.D. n. 523/1904;
- la natura demaniale dei corsi d'acqua richiede maggiore cautela rispetto ai corsi d'acqua artificiali quali quelli di bonifica, ovvero è da confermare il tempo di ritorno di 100 anni per il valore di portata in rapporto alla quale condurre la verifica di compatibilità idraulica (cf. Precisazioni a firma del dott. Lusignani – allegato n.11 alla nota di richiesta parere)
- espletato apposito sopralluogo nel corso del quale tecnici dell'Unità Tecnica hanno constatato l'assenza di elementi che possano costituire all'attualità pregiudizio alla sicurezza ed alla stabilità idraulica dell'area demaniale di pertinenza del rio Trebbiola e del rio Finale oggetto di autorizzazione.

Tutto ciò premesso e considerato, questa Unità Tecnica, visto l'art. 93 del R.D. 523/1904 esprime

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio di rinnovo della concessione in merito all'occupazione di terreni demaniali del rio Trebbiola e del rio Finale per attraversamenti di aree demaniali mediante n. 2 ponti a doppia corsia di accesso alla cava, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il *Richiedente* dovrà provvedere autonomamente, in ottemperanza all'art. 12 comma 3 del R.D. 523/1904, a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dipendenti dalla normale divagazione del rio Trebbiola e del rio Finale;
- il *Richiedente* è tenuto al contenimento della vegetazione d'alveo, per una fascia di rispetto di 20m a monte e 20 m a valle degli attraversamenti autorizzati;
- le modifiche alle opere che, in ogni momento, potranno essere disposte da questa U.T. per assicurare il corretto regime idraulico ed il buon deflusso delle acque dei rii Trebbiola e Finale competeranno unicamente al *Richiedente*, senza che nulla sia addebitato a questa UT;
- è a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altrui, in relazione dell'attività/opera oggetto di autorizzazione;
- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza degli attraversamenti.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta.

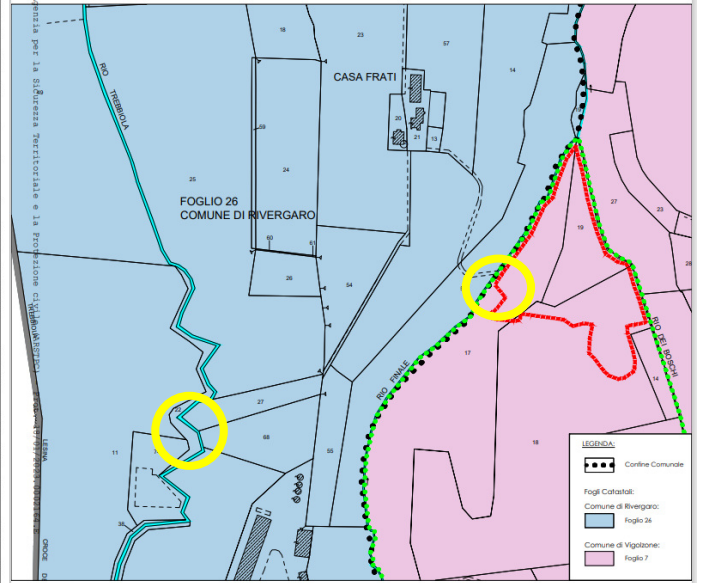
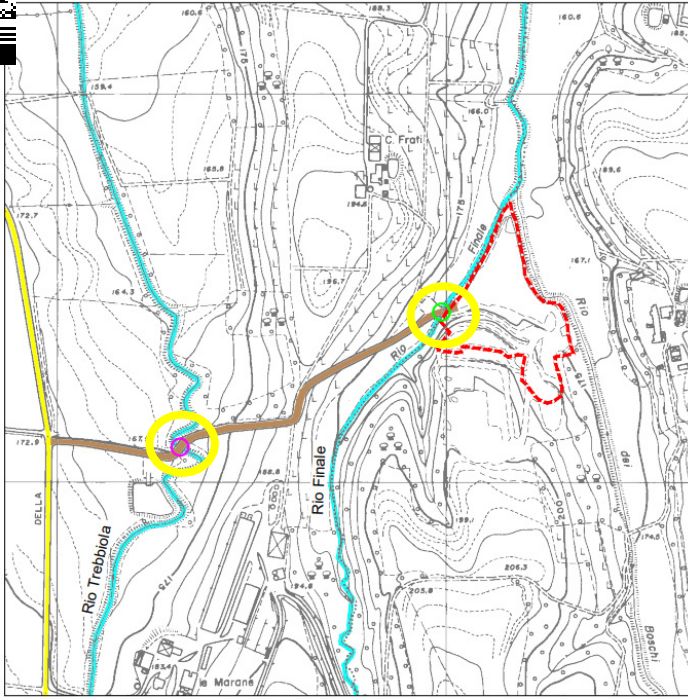
Cordiali saluti,





Ing. Federica Pellegrini
documento firmato digitalmente

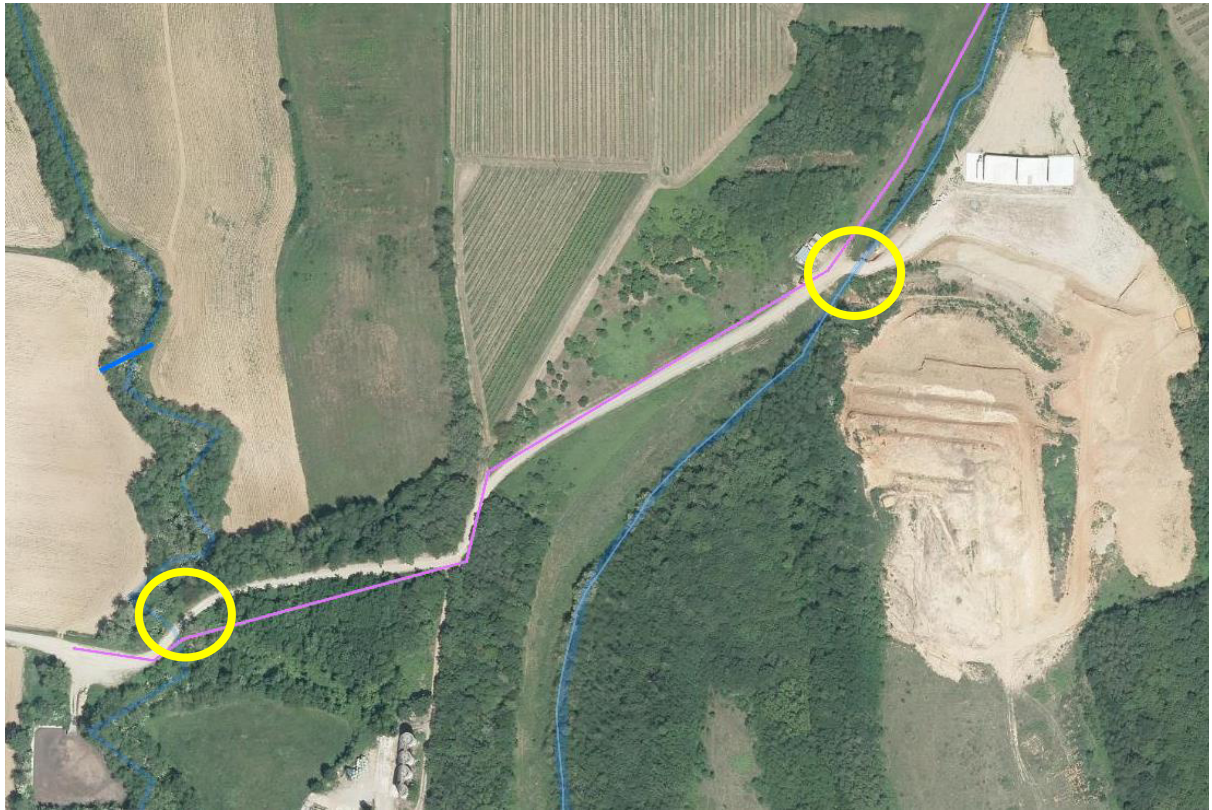
Allegati:

- mappa C.T.R. con ubicazione aree interessate ed attraversamenti;
- mappa catastale con confini amministrativi comunali;
- ortofoto dell'area con interferenze demaniali.
- Precisazioni a firma del dott. Lusignani – allegato n.11 alla nota di richiesta parere

GM/CF



- | | | | |
|---|-----------------------------|---|---|
|  | Strada della Cementi Rossi |  | Attraversamento esistente Rio Trebbiola |
|  | Strada di accesso asfaltata |  | Attraversamento esistente Rio Finale |



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.